

*(I lavori iniziano alle ore 14.36 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)*

\*\*\*\*\*

Interrogazione a risposta immediata n. 183 presentata da Magliano, inerente a *"Progetto 'Percorsi formativi alternativi alle sanzioni disciplinari'"*

PRESIDENTE

Iniziamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 183.

Ricordo che l'interrogante ha tre minuti a disposizione per l'illustrazione, mentre il componente della Giunta ha a disposizione cinque minuti per la risposta.

Ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento, sulle interrogazioni a risposta immediata non sono previste repliche.

Prego i Consiglieri e gli Assessori di attenersi rigorosamente ai tempi.

La parola al Consigliere Magliano per l'illustrazione.

MAGLIANO Silvio

Grazie, Presidente.

In questi tre minuti inizierò scusandomi con la Presidenza del Consiglio regionale, che oggi ha realizzato un evento così bello, così carico di significato, legato al tema del bullismo, perché forse sarà il fato, ma discutiamo il question time proprio oggi.

Questa mattina abbiamo discusso dell'importanza della guerra al bullismo e al cyberbullismo e, nello stesso tempo, questa Giunta, a settembre, ha negato al Forum Interregionale Permanente del Volontariato Piemonte e Valle d'Aosta e alla Direzione Scolastica Regionale la possibilità di rinnovare una convenzione che permetteva ai ragazzi che compiono atti di bullismo all'interno del mondo della scuola di fare percorsi riparatori nel mondo del volontariato.

Questo è quello che fa questa Giunta ed è questa l'assurdità che cerco di denunciare attraverso la mia interrogazione.

La convenzione fra la Regione Piemonte, l'Ufficio Scolastico Regionale e il Forum Interregionale Permanente del Volontariato Piemonte e Valle d'Aosta per la realizzazione del progetto menzionato, approvata nel 2009, ha portato quasi 1.800 ragazzi a sostenere interventi riparatori rispetto ad atti di bullismo, ma ai vertici del Forum del Volontariato, che rappresenta buona parte del mondo del volontariato che sta nelle scuole, viene negato il rinnovo della convenzione. Pertanto, nel 2019 e 2020 stanno lavorando gratuitamente.

A quanto ammonta la convenzione che permette a quella triade far fare ai ragazzi che hanno commesso degli errori di fare un percorso di volontariato legato all'errore compiuto? Pensate alla possibilità di far fare, a un ragazzo che magari prende in giro un compagno di classe disabile, un percorso all'interno di un'associazione che si occupa di disabilità. Per la Regione Piemonte si trattava di 15.000 euro: 7.500 come prima tranche e 7.500 come seconda tranche.

Quando l'associazione incontra l'Assessore Chiorino e poi il Dirigente, viene fermato tutto, quindi abbiamo perso un anno, anche se il volontariato, come sempre, ha provato a farcela da solo. Si tratta di una misura che, dal 2009 a oggi, aveva superato più maggioranze e più colori politici, perché tutti eravamo d'accordo riguardo alla possibilità di riparare un errore nell'ambito

della solidarietà e del mondo dell'associazionismo, come valore. È così per tutti, tranne questa Giunta.

Chiedo, pertanto, di conoscere nel dettaglio le ragioni per le quali non è stata rinnovata la convenzione fra la Regione Piemonte, l'Ufficio Scolastico Regionale e il Forum Interregionale Permanente del Volontariato Piemonte e Valle d'Aosta, ai fini dello stanziamento dei fondi necessari per sostenere il progetto "Percorsi formativi alternativi".

Nel question time cito una serie di numeri. Tale progetto, in essere dal 2009 - e termino, Presidente - si è rivolto proficuamente a 1.800 studenti, con la partecipazione di oltre 127 associazioni di volontariato e cooperative, per un totale di circa 10.000 giorni di attività per i giovani e il coinvolgimento di più di 100 scuole.

So che l'Assessore ha un appuntamento a metà marzo con il Forum, ma ritengo abbiate fatto una gaffe clamorosa: oggi, quando avete organizzato con i ragazzi una giornata contro il bullismo e il cyberbullismo, discutiamo del fatto che avete eliminato, per il 2019 e 2020, l'unica misura che avevamo, come Regione, a favore di ragazzi che potevano cambiare modalità di stare in classe.

Questo non riguarda Chiamparino, perché le precedenti Giunte (Chiamparino, Cota, Bresso) hanno sempre garantito i finanziamenti.

Mi auguro di capire le ragioni di quest'atto, che fa veramente a pugni con la retorica che abbiamo sentito questa mattina in Aula.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Magliano.

La parola al Vicepresidente Carosso per la risposta.

CAROSSO Fabio, *Vicepresidente della Giunta regionale*

Grazie, Presidente.

Informo il Consigliere Magliano che leggo quanto mi è stato consegnato dagli Uffici della collega Chiorino e che m'impegno personalmente di vedere in Giunta quanto lei ha chiesto e suggerito.

Dal 2019, con l'approvazione del nuovo atto d'indirizzo del Settore Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio delle strutture scolastiche, è stato stabilito: "Ai sensi dell'articolo 21 della l.r. 28/2007, la Giunta regionale, sentita la Commissione consiliare competente, individua i criteri e le modalità per la realizzazione di progetti di sperimentazione organizzativa, didattica ed educativa, delle azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa e delle eventuali iniziative d'interesse generale regionale".

Pertanto, i protocolli d'intesa e le convenzioni fino allo scorso anno attivi nel nostro Settore non si sono potuti rinnovare. Si sta lavorando all'elaborazione dei criteri che dovranno essere approvati con apposita delibera di Giunta.

In particolare, il Settore sta lavorando per predisporre un'unica delibera che approverà i criteri e le modalità per la realizzazione degli interventi volti a:

- garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa, con particolare riferimento con quanto previsto dall'articolo 21 della l.r. 28/2007 "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa";

- sostenere le azioni previste all'articolo 2 della l.r. 2/2018 "Disposizioni in materia di prevenzione e contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo";

- sostenere le azioni sul fronte scuola della l.r. 9/2012 "Disposizioni per la promozione del riconoscimento della lingua dei segni italiana e per la piena partecipazione delle persone sorde alla vita collettiva".

Pertanto, il Protocollo d'intesa con il Forum Interregionale del Volontariato Piemonte e della Valle d'Aosta e con l'Ufficio Scolastico Regionale relativo a "Percorsi formativi alternativi alle sanzioni disciplinari" per l'anno 2019-2020 è uno degli accordi non rinnovati.

PRESIDENTE

Grazie, Vicepresidente Carosso.

\*\*\*\*\*

OMISSIS

*((Alle ore 15.40 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata))*

*(La seduta inizia alle ore 15.40)*